

## Riunione con la società RFI

### Per esame congiunto per l'accesso alle prestazioni ordinarie del Fondo di sostegno

Nel pomeriggio odierno si è svolta in videoconferenza una riunione tra le segreterie Nazionali e la società RFI convocata per eseguire l'esame congiunto, previsto dalla procedura per l'accesso alle prestazioni del Fondo per il perseguimento di politiche attive a sostegno del reddito e dell'occupazione per il personale delle società del gruppo FSI, così come stabilito dal "Accordo Quadro Emergenza Codiv-19" sottoscritto il 19 marzo u.s.

La necessità di ricorrere alle suddette prestazioni ordinarie del fondo si è resa necessaria per la gestione delle ricadute sul personale conseguente alla consistente sospensione / riduzione dei servizi ferroviari che ha interessato anche tutti i settori di RFI.

Sono stati confermati per il periodo 23 febbraio / 23 marzo i provvedimenti gestionali sin qui attuati per il personale non utilizzato a causa della progressiva contrazione del traffico (assenza retribuita e smart/working), mentre da domani 24 marzo si provvederà alla fruizione delle "ferie rosse", all'utilizzo dei congedi parentali e di Legge 104 per il personale che ne ha diritto.

Per le 4050 unità del personale delle **Officine Nazionali Infrastrutture**, delle **Direzioni e Aree Circolazione**, della **Navigazione** e della **Protezione Aziendale**, a valle dei citati provvedimenti legati a ferie arretrate e permessi, è stato previsto l'accesso graduale alle prestazioni ordinarie del fondo, ad iniziare dal prossimo 30 marzo.

Per il personale di **Staff, Uffici e Manutenzione Infrastrutture** i periodi di riduzione delle attività saranno compensati con la programmazione concordata con il personale dei residui di "ferie rosse" e con le altre opportunità previste dal suddetto D.L. 18/2020.

Nei prossimi giorni si terranno gli incontri di esame congiunto a livello territoriale in cui saranno specificati nel dettaglio gli ambiti interessati dalla contrazione di attività e i profili professionali coinvolti.

E' stato, infine, istituito a livello nazionale il "**Comitato Aziendale COVID-19**", per l'analisi e il monitoraggio delle azioni messe in atto dalla società per il contrasto e il contenimento della diffusione del nuovo coronavirus, come previsto dalle Linee guida del protocollo in materia sottoscritto il 14 marzo u.s.

Il suddetto comitato è composto da due rappresentanti per ciascuna organizzazione sindacale e da altrettanti componenti aziendali.